

2006 - 2007 ROTARY 110

NOTIZIE DAL DISTRETTO SICILIA E MALTA

Lettera di Alfred M. Mangion Governatore

Alfred M. Mangion Governor's letter

Carissimi amici,
alla fine di un meraviglioso anno, che Simone ed io abbiamo trascorso in vostra affettuosa compagnia, mi appresto a scrivervi la mia ultima lettera come vostro Governatore.

È il momento nel quale si considerano gli avvenimenti passati e si comincia a valutare se gli obiettivi posti all'inizio del nostro viaggio sono stati realizzati.

Insieme abbiamo seguito le linee di continuità proposte dal Presidente Internazionale Bill Boyd, relative ai temi dell'Alfabetizzazione, dell'Acqua, della Salute e della Famiglia; la Famiglia Rotariana e la nostra famiglia personale.

Noi abbiamo seguito molto bene queste indicazioni, sia a livello distrettuale, sia a livello internazionale. Non solo, ma attraverso i Forum dei Club e i Forum Distrettuali abbiamo dibattuto e discusso gli importanti argomenti dell'Affiliazione, della Immigrazione Clandestina e della Leadership.

È stato un anno straordinario per la nostra Rotary Foundation! Abbiamo mantenuto la parola

con il Rotary International sulle donazioni; donazioni che ci permettono di continuare ad aiutare tutta la povera gente di questo mondo. Abbiamo raccolto la somma record di 470.000 dollari; che successo eccezionale!

Inoltre, abbiamo trovato il tempo per celebrare con i nostri giovani la costituzione di sei nuovi club Rotaract e di quattro club Interact; così come siamo riusciti ad effettuare un riuscitissimo scambio GSE fra il nostro Distretto e il Distretto South Florida. Abbiamo costituito tre nuovi meravigliosi club: Pantelleria, Gozo e Catania Sud (la Carta Costitutiva sarà consegnata il 28 giugno) e, ancora, per fare arrivare un anno indimenticabile a un punto culminante e stupefacente, abbiamo condiviso un magnifico congresso, un'esperienza che ricorderemo a lungo. Desidero ringraziare voi tutti per la splendida amicizia che, Simone ed io, abbiamo ricevuto e, sono sicuro, avremo l'occasione di incontrarci ancora tante volte, e continuare a dare prova di uno dei regali più preziosi della vita: la vera amicizia.

Dear Friends,

At the end of a wonderful year Simone and myself have spent in your affectionate company, I am now writing to you my last letter as your Governor.

It is a time therefore when one takes of his achievements and starts to assess whether the objectives set out at the start of his journey have been achieved.

We have together followed the live of continuity proposed by International President Bill Boyd and related to the subjects of Illiteracy, Water, Health and Family, the Rotary Family and our personal family and we have done this very well both at District level and at the International level.

Not only, but through Club Forums and the District Forums we have debated and discussed the important subjects of Membership, Illegal Immigration and Leadership.

It has been an amazing year for our Rotary Foundation. We have all kept our word in donating funds on the levels asked for by Rotary International in order to

assist all the poor people of this world.

We have raised the record sum of 470,000 U.S. Dollars, what a wonderful achievement. We also found time to celebrate with our youths the charter of six new Rotaract Clubs and four Interact Clubs as well as a highly successful Group Study Exchange between our District and that of South Florida. We have chartered three wonderful new clubs Pantelleria, Gozo and Catania Sud (to be chartered on the 28th June) and than to bring an unforgettable year to an amazing climax, we shared the experience of a magnificent Congress which will be remembered for a long time to come.

I want to thank you all for the wonderful friendship Simone and myself have found amongst all of you.

We are sure that we will have the opportunity to meet you all again and again and to continue to experience together one of life's most precious gifts, true friendship.

Alfred M. Mangion



Fondazione Premio Internazionale “Galileo Galilei” dei Rotary Club italiani

Cari Amici, abbiamo il piacere di comunicare i **nomi dei Vincitori del Premio Galileo Galilei** per l'anno 2007. Si tratta di **Friedrich Lippmann**, già Direttore della Musikabteilung del Deutsches-historisches Institut di Roma, per la Storia della musica italiana e

di **Alberto Mantovani**, ordinario di Patologia generale presso la Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Milano, per la Medicina. I due studiosi **riceveranno il premio il 6 ottobre 2007 alle ore 16.30 nell'Aula Magna dell'Università di Pisa.**

Programma delle manifestazioni Sabato 6 ottobre 2007

Ore 12.00 - Sala Baleari Comune di Pisa

I premiati e i partecipanti al “Premio Galilei” vengono ricevuti dal Sindaco di Pisa.

Ore 16.30 - Aula Magna dell'Università

Solenne cerimonia di premiazione

Saluto del Rettore dell'Università di Pisa Marco Pasquali.

Saluto del Sindaco di Pisa Paolo Fontanelli, del Presidente della Fondazione Premio Galilei Angelo Maria Petroni e del Governatore del Distretto 2060 Carlo Martines.

Consegna dei Premi.

Intermezzo musicale del Coro dell'Università di Pisa.

Discorsi dei vincitori.

Ore 19.30 - Arsenali Medicei (Lungarno R. Simonelli)

Cena in onore del Vincitore del “Premio Galilei” Prof. Friedrich Lippmann e del vincitore del “Premio Galilei per la Scienza” Prof. Alberto Mantovani.

Saluto del Presidente del Rotary Club di Pisa Natalrigo Guidi, del Governatore del Distretto 2070 Gian Carlo Bassi e del Presidente della Fondazione Angelo Maria Petroni.

Consegna del Premio “Nicoletta Quinto” e del Premio “Maria Cianci” a due giovani studiosi stranieri.

Interventi dei vincitori.

È indispensabile comunicare al più presto il numero ed il nome dei partecipanti e se essi intendono trattenersi a Pisa una o più notti. Per la cena e i pernottamenti si prega di corrispondere con: Francesca Fiorentini; Via della Faggiola, 18 - 56126 Pisa; Tel. 3336751822 - Fax 050541946 - e-mail: francesca.fiorentini@poste.it

Fondazione “Pasquale Pastore”

La “Fondazione Pasquale Pastore”, costituita a memoria dell'Avv. Pasquale Pastore (insigne penalista del Foro di Salerno, ha lo scopo di promuovere la ricerca e lo studio nel campo del diritto penale, conferendo un premio annuale a lavori di giovani laureati da non più di cinque anni presso gli Atenei compresi nelle circoscrizioni territoriali dei Distretti 2100, 2110 e 2120 del Rotary International (Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia) che, ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, siano ritenuti i più degni ed i più meritevoli e che per le questioni trattate, per la indagine svolta, per la disamina giurisprudenziale e dottrina, presentino requisiti di completezza ed originalità. La premiazione deve essere informata al fine di avviare i giovani avvocati, secondo la loro inclinazione naturale, alla professione forense nel

campo dell'avvocatura penale. Al fine di offrire la massima diffusione alle iniziative della Fondazione Vi informiamo che il sito web è on line (seppure in corso di implementazione) ai seguenti indirizzi:

www.fondazionapasqualepastore.it

www.fondazionepasqualepastore.org

Sono stati predisposti due tipi di “banner” (ciascuno in due diversi formati): l'uno costituisce soltanto un collegamento al sito della Fondazione, l'altro promuove il bando per il Premio Pastore). Per poterli inserire sul sito web ospitante è sufficiente collegarsi al sito della Fondazione ed accedere alla pagina “ADV” (il cui comando è nel footer) dove potranno essere scaricati i banner decidendo dove inserirli.

XXIX CONGRESSO DISTRETTUALE

Isola di Malta, sole splendente, aria tersa, una piacevole brezza, sullo sfondo il mare limpido solcato da numerose barche a vela. In quest'accogliente ambiente, dal 25 al 27 maggio, nel funzionale Centro Congressi del The Westin Dragonara Resort, si è svolto il XXIX Congresso del Distretto 2110, quest'anno dedicato alla "Leadership del/nel Rotary".

I lavori sono iniziati nelle prime ore del pomeriggio di venerdì 25 con la Seduta Amministrativa, nel corso della quale è stato approvato il bilancio del Governatore 2005-06 Arcangelo Lacagnina; si è poi deliberato di rendere permanente l'Assicurazione Responsabilità Civile del distretto, in modo che i club, grazie ad una particolare clausola possano stipulare anch'essi un'assicurazione R.C. configurata come appendice della polizza del distretto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno si è dibattuto un emendamento riguardante il trattamento dei dati personali dei nuovi e vecchi soci che è stato approvato. Infine, la Commissione distrettuale per la revisione delle Classifiche ha informato l'assemblea di avere completato i suoi lavori, e di avere elaborato un nuovo elenco delle Classifiche che dovrebbe consentire ai club del nostro Distretto di ottemperare, con maggiore facilità, all'applicazione delle norme stabilite dal Consiglio di Legislazione 2001 e alla realizzazione di un club equilibrato, come suggerito dal Manuale di procedura del R. I.

Compiuta la Seduta Amministrativa, si è svolta la cerimonia inaugurale del Congresso. Dopo la tradizionale sfilata dei labari dei club, alla presenza del Rappresentante del Presidente Internazionale, il cipriota PDG Doros Jeropoulos, gli indirizzi di saluto e di benvenuto del Governatore Alfred M. Mangion del Presidente del R.C. Malta Daniel De Petri Testaferrata, in nome dei tre club dell'arcipelago maltese, del Primo Ministro della Repubblica di Malta On. Laurence Gonzi, dell'IDG Salvatore Sarpietro e degli RD del Rotaract e Interact, agli



Il PDG Doros Jeropoulos, Rappresentate del P.I. ed il Governatore Alfred M. Mangion.



Il Presidente Emerito On. Guido De Marco, la Sig.ra Tota Vignola ed il Governatore Mangion.



Il Primo Ministro della Repubblica di Malta On. Laurence Gonzi





Il DGE 2009-2010 Francesco Arezzo di Trifiletti ed il Governatore Mangion



Il Governatore Mangion, Giuseppina Comparato Presidente R. C. Agrigento, ed il vincitore del Premio Vadalà



Il DGE Nicola Carlisi, il Borsista R. F. ed il Segretario Distrettuale E. Cottini



Il Gruppo di Studio del Distretto 6069 - Florida (USA)

interventuti, tantissimi, oltre 550 persone sedute e numerose in piedi per la mancanza di posto a sedere; è seguita la relazione del Governatore sullo Stato del Distretto. Alfred Mangion ha illustrato alla gremita platea, l'andamento dell'anno rotariano appena trascorso, soffermandosi sui successi più significativi ottenuti.

A conclusione della relazione del Governatore si è proceduto alla consegna del premio dedicato al PDG Ferruccio Vignola, assegnato quest'anno al Presidente Emerito della Repubblica di Malta On. Guido De Marco.

Il rappresentante del Presidente del R. I. Doros Jeropoulos ha effettuato il suo primo intervento e si è calorosamente complimentato con il Governatore per l'eccellente anno rotariano effettuato, manifestando la sua gioia nell'incontrare tanti rotariani siciliani e maltesi.

Alla fine di questo pomeriggio ricco di contenuti, Mangion ha presentato i nuovi club nati quest'anno nel Distretto: Pantelleria, Gozo e Catania Sud.

La serata si è conclusa con un piacevole cocktail sulla terrazza dell'Hotel Hilton "Portomaso".

Sabato 26 mattina i lavori sono ripresi con la brillante e applauditissima relazione del PBD Carlo Monticelli (R. I. Leadership Development and Training Committee) sulla: "Leadership nel Rotary". È seguita la dotta relazione del PDG Arcangelo Lacagnina sulla "Leadership del Rotary".



Il Gruppo di Studio del Distretto 2110

Al termine degli interventi di Monticelli e Lacagnina, un breve ma intenso dibattito. Immediatamente dopo, il PDG Doros Jeropoulos, Rappresentante del Presidente Internazionale, ha effettuato il suo secondo intervento. La mattina si è terminata con la proclamazione del Governatore distrettuale 2009-10 Francesco Arezzo di Trifiletti del R.C. Ragusa e con la consegna del "Premio Vadala".

Il pomeriggio è stato animato da un workshop sul "Rotary e continuità", voluto dai Governatori 2006-07 Mangion, 2007-08 Sarpietro e 2008-09 Carlisi, specificamente dedicato ai presidenti di club dei loro anni. A questo interessante incontro ha attivamente preso parte il Rappresentante del Presidente Internazionale. La serata del sabato è incominciata con un incantevole concerto per pianoforte del maestro Sciortino, seguito dal concerto del soprano maltese di grande talento Gillian Zammit. È seguita la Cena del Governatore nell'emozionante e imponente salone (lunga 200 metri - la sala più grande d'Europa) della Sacra Infermeria, l'antico Ospedale dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme, cui hanno partecipato oltre 680 persone.

I lavori congressuali sono ripresi nel pomeriggio di domenica 27, con la consegna di attestati, premi e PHF, e si sono chiusi con il passaggio del collare tra il Governatore Mangion e il Governatore 2007-08 Salvatore Sarpietro, che dedicherà il suo anno di servizio alla Continuità e alla Comunicazione; e tra scroscianti e commossi applausi dei numerosi intervenuti, e calorosi ed entusiasti complimenti del Rappresentante del Presidente Internazionale per il magnifico congresso cui era stato incaricato di partecipare (il migliore a cui aveva assistito - sue testuali parole), il Governatore Mangion, insieme alla moglie Simone e a tutta la sua famiglia, ha ringraziato tutti gli intervenuti e tutti i rotariani del Distretto Sicilia e Malta per l'affetto dimostratosi nel corso dell'anno di servizio appena concluso.



Salvatore e Gina Sarpietro ed Alfred e Simone Mangion



Relazione sullo stato del Distretto

DG Alfred M. Mangion

Desidero, innanzitutto, rivolgere a tutti voi il mio più sentito ringraziamento per essere così numerosi all'inaugurazione del XXIX Congresso Distrettuale, ultima grande manifestazione del nostro anno rotariano e del mio anno di governatorato 2006-2007.

Un anno che abbiamo vissuto insieme con servizio, amicizia, felicità ed allegria.

Un saluto particolare ed un ringraziamento debbo rivolgere a tutti i Past Governor dai quali ho ricevuto, nel corso di questo anno di mio servizio, affettuosi consigli e preziosi suggerimenti.

Al Governatore incoming, Salvo Sarpietro, desidero porgere i più affettuosi auguri di buon lavoro, confermandogli, ancora una volta, la mia più totale disponibilità alla collaborazione, per contribuire alla migliore riuscita del suo anno di servizio.

Prima di iniziare la parte ufficiale della mia relazione, desidero rivolgere un commosso ricordo ad uno dei 10 Governatori dei Distretti italiani del mio anno, Governatore del distretto 2120, Pasquale Satalino che, colpito da un male incurabile, ci ha lasciati nella prima metà del mese di aprile u.s. Pasquale è stato un vero amico, anche se la nostra era ancora un'amicizia nata solo da pochi mesi, era una persona che aveva compreso pienamente i principi del Rotary e ne sapeva rappresentare con le azioni concrete lo spirito e gli ideali, un grande leader pieno di generosità e di iniziative nel campo della solidarietà. La malattia che lo ha colpito pochi mesi dopo l'inizio del suo anno rotariano, nonostante le premurose attenzioni dei familiari e le intense cure mediche, si è dimostrata, purtroppo, inarrestabile, non concedendogli la possibilità di portare a compimento i suoi progetti di servizio.

Cari amici della Famiglia Rotariana, undici mesi fa, a Campofelice di Roccella, ho iniziato questo anno di servizio con tanta emozione e trepidazione. Oggi, giunto quasi alla fine del mio percorso, ritengo di poter affermare con certezza che il cammino intrapreso, già di per se entusiasmante ed indimenticabile, è stato in maniera determinante impreziosito dalla vostra



partecipazione, attenzione, disponibilità ed affezione dimostrate verso di me e Simone in ogni occasione.

Prima, però, di parlare di questo anno voglio ancora, anche se brevemente, ritornare indietro nel tempo. È stato lunedì 15 Novembre 2004 il giorno in cui il Rotary Club Malta e il Rotary Club La Valette mi hanno votato come Governatore Designato per il 2006-2007. Ringrazio i due club per l'onore che mi hanno fatto e per la fiducia dimostrata nei miei confronti in quella occasione. Da parte mia, posso solo confermare che il mio impegno in questi anni è stato il più ampio e costante possibile, indirizzato, soprattutto, allo scopo di tenere alto il nome dei due prestigiosi club che così affettuosamente mi hanno voluto designare, e dei Past Governor Maltesi che mi hanno preceduto, Edward Sammut, Chris Calascione e Anthony Coleiro.

Ho trovato, al momento del mio insediamento, un Distretto in ottima salute, in fase di espansione, avendo raggiunto proprio nel giugno 2006 (Governatore Arcangelo Lacagnina) la importante quota di 82 club; un Distretto pronto a collaborare con il nuovo governatore, disponibile ad avviare nuovi progetti di servizio, desideroso di proseguire secondo gli ideali rotariani il percorso già iniziato negli ultimi anni dai Presidenti internazionali e dai Governatori del nostro distretto. E la linea della continuità intrapresa a livello internazionale, ha trovato un convinto assertore nel Presidente internazionale, Bill Boyd, che ha riproposto ancora per un anno, come temi principali del Rotary International l'Alfabetizzazione, l'Acqua, la Salute e la Famiglia del Rotary. Temi attraverso i quali abbiamo contribuito, nel corso del mio anno di servizio, ad "Aprire la via" ad un mondo



migliore, pieno di solidarietà reciproca, condivisione ed amicizia.

Linea della continuità che abbiamo portato avanti anche nel nostro distretto con i progetti delle Task Force, con i programmi della Rotary Foundation e con le iniziative nei confronti delle nuove generazioni.

È proprio quest'ultimo tema desidero esaminare per primo. Quest'anno ho desiderato seguire con attenzione i giovani del Rotaract e dell'Interact nelle loro iniziative e nei rapporti con i club padrini, e per questo motivo ho costituito due commissioni distrettuali e non due delegati, formate da diversi componenti in modo da poter seguire in maniera più diretta e capillare questi club, assisterli in maniera più continua, verificare il reale grado di collaborazione con i club sponsor (ricordiamoci



sempre che Rotaract ed Interact sono, per noi rotariani, "partner nel servire"), stimolare una corretta espansione. È stata un'esperienza positiva che mi ha permesso di conoscere questa importante via di Azione del Rotary, ed ho visto con piacere che è stata continuata dal Governatore Sarpietro, il quale anche lui per il suo anno ha previsto la costituzione di due commissioni, una per il Rotaract, l'altra per l'Interact.

I nostri risultati verranno illustrati in maniera più dettagliata dai Presidenti delle due commissioni, Goffredo Dantona e Fausto Assennato che ringrazio affettuosamente per il grande lavoro fatto, in un'altra sessione di questo congresso, ma alcune cose, anche se brevemente, desidero dirle direttamente: anche quest'anno abbiamo effettuato il RYLA, organizzato e diretto in maniera inappuntabile da Francesco Paolo Di Benedetto, presidente dell'omonima commissione distrettuale, è stato svolto ad Erice, con la partecipazione di 45 giovani e 6 senior giunti da tutte le parti del



distretto; abbiamo seguito ed appoggiato i giovani nei loro progetti di solidarietà a livello distrettuale, avendo instaurato un buon rapporto di collaborazione con Letizia Bucalo ed Andrea Chiovo; abbiamo sostenuto il mantenimento e consolidamento dei club già esistenti e abbiamo stimolato, dove ne esistevano i presupposti, l'espansione con la costituzione di 6 nuovi Rotaract club e 4 Interact.

Particolare attenzione ho voluto dedicare quest'anno, unitamente ai miei Istruttori Distrettuali, al problema dell'informazione e formazione rotariana da effettuare in tutto il Distretto, organizzata con riunioni di Area o di club, rivolta sia ai soci di nuova formazione sia a quelli più anziani, indirizzata alla conoscenza ed al rispetto delle regole nella vita dei club.

Ritengo, comunque, che nonostante la figura degli Istruttori d'Area sia stata inserita funzionalmente nel nostro Distretto già da alcuni anni (2004-05, 2005-06,



2006-07), forse ancora da parte di tutti i presidente di club non è stato compreso appieno l'importante servizio offerto loro da parte del Distretto con l'istituzione di Istruttori Distrettuali e di Area. Auspicio, pertanto, che negli anni a venire queste potenzialità siano sfruttate appieno da tutti i club del Distretto.

Esaminando quanto realizzato quest'anno dagli Istruttori distrettuali, unitamente agli Istruttori d'Area e di club, ritengo di potere affermare che il lavoro svolto in questo settore sia stato continuo, distribuito su tutto il territorio del Distretto ed importante per la significatività degli argomenti trattati. Abbiamo avuto riunioni di formazione ed informazione rotariana d'Area (Akragas, Nissena, Terre di Cerere, Panormus), interclub (Area Peloritana, Drepanum, Iblea, Etna) e riunioni di club (in tutte

le Aree del distretto). Per garantire il successo di questi eventi, occorre, a mio avviso, che la riunione sia interattiva, con il coinvolgimento diretto dei partecipanti e che gli argomenti scelti da trattare siano attuali e stimolanti (quest'anno gli Istruttori distrettuali hanno suggerito ad inizio di anno a tutti i presidenti alcuni argomenti, offrendo loro la disponibilità, oltre che della loro presenza diretta all'incontro o quella dell'Istruttore d'Area, anche di fornire materiale audio-video preparato specificatamente per l'occasione).

Abbiamo organizzato quest'anno tre Forum Distrettuali, due previsti dal calendario rotariano: Rotary Foundation ed Espansione e Mantenimento e Sviluppo dell'Effettivo, l'altro sul mio tema dell'anno, L'Immigrazione clandestina. Sono stati eventi caratterizzati da grande partecipazioni di rotariani e delle loro famiglie, predisposti dal Distretto con il coinvolgimento pieno sotto il profilo organizzativo dei componenti della squadra distrettuale, dei Presidenti di club e di tutti i soci delle Aree interessate, che ringrazio già ora globalmente, ma che in maniera più specifica ringrazierò domenica pomeriggio nell'ultima sessione del Congresso. Nel corso di questi Forum sono stati trattati in maniera approfondita gli argomenti di specifica pertinenza, con la partecipazione di illustri relatori rotariani e non, provenienti dal nostro distretto o da altre parti d'Italia.

Il primo, in ordine di tempo, è stato il Seminario sulla Rotary Foundation, svoltosi nell'Area Aretusea, il 10 novembre 2006, al Centro Congressi dell'Ippodromo del Mediterraneo; in quella occasione la sala del convegno con una capienza di più di 300 posti, ha mostrato una certa difficoltà ad accoglierci, data la grande partecipazione di rotariani all'evento. Abbiamo tracciato in quella occasione, unitamente al PDG Attilio Bruno, Presidente della Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation, le linee guida del nostro programma annuale, che, nei mesi successivi, è stato portato a compimento in maniera totale: sono state approvate 11 sovvenzioni semplificate per un importo superiore ai 25.000 dollari; sono stati portati avanti più di 10 matching grant, per una somma complessiva



superiore ai 35.000 dollari, attuati sotto la costante e preziosa guida di Totò Abbruscato; abbiamo assegnato due borse di studio annuali degli Ambasciatori, per una spesa prevista di 52.000 dollari; abbiamo realizzato con il Distretto del 6069 del Sud Florida (USA) uno scambio di gruppo di studio (GSE), effettuato tutto nel corrente anno rotariano: il nostro gruppo di giovani professionisti, Team Leader Pat Salomone, è stato in America dal 7 Aprile al 7 maggio u.s., quello degli Americani, Team Leader Bill Valenti, è arrivato a Malta il 28 aprile e ripartirà dal nostro distretto il 31 maggio, dopo avere partecipato con noi a questo Congresso Distrettuale. Desidero, comunque, prima di proseguire, ringraziare a questo proposito, Roberto Porto, presidente della commissione distrettuale del GSE e tutti i rotariani che lo hanno collaborato nell'organizzazione e realizzazione di questo importante progetto. Quest'anno ho particolarmente insistito con i soci del Distretto affinché i nostri ospiti fossero accolti nel loro soggiorno in Sicilia e Malta, nelle case dei rotariani. Per motivi logistico-organizzativi siamo riusciti a realizzare questo mio suggerimento nelle Aree Maltese ed Etnea, e solo parzialmente in quella Panormus (R. C. Cefalù). So che il prossimo Governatore si sta muovendo seguendo analoghi intendimenti con il prossimo gruppo GSE che verrà dalla California. Gli auguro che possa avere più successo, perché ritengo che, nel perseguimento degli ideali rotariani, l'accoglienza presso le case dei rotariani,

così come è avvenuto per i nostri che sono andati in Florida, renda questa esperienza, che è già unica nel suo genere, altamente istruttiva, formativa ed indimenticabile.

Sempre sull'argomento della Rotary Foundation, desidero riferire sull'ammontare delle contribuzioni annuali del nostro distretto, a meno di un mese dalla scadenza prevista per effettuare i versamenti. I dati sono aggiornati al 15 maggio u.s. e sono altamente significativi: abbiamo superato per la prima volta il tetto dei 300.000 dollari di contribuzione per quanto riguarda il fondo programmi, raggiungendo la ragguardevole somma di 310.000 dollari; la metà della cifra ritornerà fra tre anni alla disponibilità del nostro Distretto e potrà essere utilizzata nei modi previsti dalla R. F. La somma



raccolta come contribuzione totale è stata di 462.000 dollari, ed anche questo costituisce un record per il Distretto 2110.

Questo bellissimo risultato, non è merito mio, ma deve essere considerato un grande successo di tutti i Presidenti di club del mio anno e di tutti i rotariani di Sicilia e Malta, che hanno dimostrato, a mio avviso, con il raggiungimento di questo traguardo di avere compreso appieno l'importanza del Rotary International, della Fondazione Rotary e dei suoi ideali.

Questi obiettivi sono stati raggiunti, anche, grazie alla presenza di contributi extra che i club hanno voluto elargire al governatore in occasione delle visite amministrative. Mi fa piacere, a tal proposito, riferire in questa occasione la destinazione da me assegnata a queste somme. Si tratta di una somma importante, di cui ringrazio ancora tutti i Presidenti ed i club del nostro Distretto. Il totale è stato di 40.250 €, così utilizzati: 20.500 € alla R.F.; 5.000 € R.F. Area Iblea; 4.000 € Prog. di solidarietà Area Panormus; 5.000 € Centro Astalli Area Etna; 3.860 € integr. Sovvenz. Semplif. distrettuali; 1.000 € Distr. Rotaract per prog. Naz.; 500 € Area Panormus per R.F.; 500 € R.C. Giarre per manifest. Solid.

Il secondo Forum, quello sulla Espansione e Mantenimento e Sviluppo dell'Effettivo, si è svolto nell'Area Drepanum, il 26 gennaio 2007, al Centro Congressi del Baglio Basile, vicino Mazara del Vallo, alla presenza di più di quattrocento partecipanti. In quella occasione con la partecipazione dei PDG Vito Rosano, Aldo Timineri e Ferdinando Testoni Blasco abbiamo ampiamente dibattuto gli argomenti relativi al tema del simposio.

Nel corso del mio anno, in linea con i suggerimenti del Presidente Internazionale, Bill Boyd, con il mio Consigliere, con i Delegati d'Area ed i Presidenti di club ho portato avanti un programma di "moderata" espansione e sviluppo dell'effettivo. Il nostro distretto nell'ultimo lustro è stato in progressiva e costante crescita sia nell'effettivo, sia nel numero di club. Il numero di soci effettivi da 3801 al 1° luglio 2002 è passato al numero di 4829 al maggio 2007, secondo questo trend di crescita: 3801 ('02), 3946 ('03), 4007 ('04), 4443 ('05), 4602 ('06), 4829 (maggio '07). Il numero dei club del distretto è cresciuto, passando da 60 club il 30 giugno 2002 ad 85 il 15 maggio 2007, secondo il seguente trend di crescita: 60 ('02), 65 ('03), 65 ('04), 77 ('05), 82 ('06), 85 (maggio '07).

Nel nostro distretto nell'anno 2006-2007 sono stati fondati 3 Rotary club Pantelleria, Gozo e Catania Sud, 4 Rotaract Club Bagheria, Castellammare del Golfo, Gela, Palermo - Parco delle Madonie, 4 Interact Club Caltanissetta, Canicatti, Costa Gaia, Mazara del Vallo. Il terzo Forum, l'ultimo in ordine di tempo, sul mio tema distrettuale dell'anno: Immigrazione clandestina ed integrazione tra culture diverse, si è svolto nell'Area Iblea, il 14 aprile 2007, presso il Centro Congressi di Baia Samuele (RG), anche in questo caso alla presenza di una

cospicua partecipazione di rotariani provenienti da tutto il distretto. Abbiamo trattato l'argomento dell'immigrazione, nel corso di un panel, con la partecipazione di importanti rappresentanti nazionali delle istituzioni civili, militari e religiose, e con l'intervento speciale dell'On. Michel Frendo, ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Malta. Abbiamo registrato la partecipazione diretta di più di 30 club del distretto che hanno presentato i loro progetti di servizio in una specifica sessione poster. Sono state realizzate iniziative di alfabetizzazione primaria e secondaria, interventi di assistenza sanitaria, operazioni di prima accoglienza, attività di assistenza ai più deboli, soprattutto donne e bambini.

Alla fine di questo mio anno di servizio, ritengo di consegnare all'amico Salvo un distretto che mi permetto di definire splendido, non certo per merito mio, ma per il gioco di squadra che abbiamo saputo realizzare nel corso di questi 12 mesi. Bravi sono stati, soprattutto, tutti i Presidenti di club che con impegno, sacrificio e spirito di dedizione agli ideali del Rotary hanno messo in moto una vera e propria gara di solidarietà e competizione positiva per attuare in tutti i campi di azione del Rotary, importanti iniziative e progetti di servizio realizzabili e concreti. Altrettanto meritoria è stata l'opera di coordinamento, di stimolo, di aggiornamento e di quotidiano servizio offerta da tutti i componenti dello Staff e della Squadra Distrettuale nei confronti dei Presidenti e Dirigenti di club, allo scopo di ottenere un buon funzionamento del Distretto.

A tutti voi, indistintamente, va il mio ringraziamento; senza di voi il mio anno di servizio non si sarebbe potuto realizzare.

Per ultimo, ma non ultimo, rivolgo il mio ringraziamento anche alla mia famiglia che mi è stata di costante aiuto e supporto durante tutto il periodo del mio governorato, ma un abbraccio particolare dedico a mia moglie Simone, che mi ha seguito sempre in tutti i miei spostamenti, sottoponendosi spesso a fatiche fisiche non indifferenti. Tra poco più di un mese finirà il mio mandato; auspico, a tutti voi, al nuovo governatore, Salvo, a tutti gli amici dello Staff e della Squadra distrettuale 2007-2008, ai nuovi Presidenti di club, il raggiungimento di ulteriori traguardi, sempre più ambiziosi e condivisi nell'ambito del Rotary International.



La leadership nel Rotary

PBD Carlo Monticelli

R. I. Leadership Development and Training Committee Member 2006-2009



Penso che l'invito sia in relazione alla mia posizione di membro del Leadership Development and Training Committee del ROTARY International che si occupa di dare orientamenti e fare proposte al Consiglio Centrale sui programmi d'addestramento alla Leadership per Rotariani, Club e Distretti come strumento per ottenere a tutti i livelli coordinamento e maggiore efficacia della nostra associazione.

L'argomento Leadership da sempre mi ha interessato perché sono convinto che in qualsiasi realtà umana <di lavoro, politica, associativa, sportiva e privata> il ruolo del Leader è indispensabile per costruire/migliorare il futuro condiviso.

La Leadership viene sempre vista-percepita secondo due ottiche:

1. "Command and control" = Comandare e controllare > tradizionale e spesso demotivante.
2. "Motivate and lead" = Motivare e guidare > oggi più positiva e adatta a fare squadra.

Si dice spesso che il vero Leader vede il "bicchiere mezzo pieno", al contrario di molti che lo pensano sempre "mezzo vuoto".

I 4 livelli nel ROTARY:

1. Rotariani (ogni Rotariano)
2. I Club (ogni Club)

LEADERSHIP DEL ROTARY NEL

3. I Distretti (ogni Distretto)
4. Il ROTARY Internazionale.

Il ROTARY, come associazione di professionisti e uomini d'affari che ne condividono gli ideali di amicizia, correttezza e altruismo, non è una realtà statica ma è un'organizzazione dinamica anche nelle sue leadership, in continuo movimento e cambiamento. Ogni Rotariano, tutti i Rotariani, se vogliono essere "razionali e produttivi" devono avere, a tutti i livelli, la disciplina di muoversi sempre su percorsi con progetti/programmi, obiettivi, tempi e risultati misurabili.

Ogni percorso ha: 1. una preparazione, 2. un inizio, 3. un oggi, 4. una meta, 5. e poi magari un nuovo obiettivo più ambizioso verso risultati all'inizio forse neppure pensati.

Preparazione e inizio ← il passato → l'oggi ← da oggi alla meta → (l'obiettivo).

Centrare o superare l'obiettivo?

In discesa NO mai ↘

In salita SI SI sempre senza mai desistere ↗↗

Ricordiamoci che "Sono di più quelli che desistono di quelli che non riescono..."

Categorie di Rotariani a tutti i livelli:

1. I "Past" (Possiamo Adesso Stare Tranquilli) - Solo orgogliosi del Passato.
2. I "Campioni" (Possiamo Adesso Studiare Tanto) - Pronti a impegnarsi su nuove sfide e a darsi da fare con entusiasmo per il nostro grande ROTARY.

Ma Come?

1. Ascoltando attentamente, osservando in positivo, senza interferire ma sostenendo i nostri leader di Club, di Distretto e Internazionali che sono quest'anno in "prima linea".





2. Aggiornandosi continuamente: HYPERLINK "<http://www.rotary.org>" www.rotary.org, ecc., MoP, CoP, Manuali, ...
3. Stando in panchina pronti ad impegnarsi su sfide e progetti presenti e futuri con:
 - a. Investimento nell'addestramento alla nostra Leadership a tutti i livelli.
 - b. Efficaci progetti di servizio.
 - c. Espansione e sviluppo dell'effettivo di qualità.
 - d. Per la Fondazione ROTARY, programmi educativi e umanitari, PolioPlus...
 - e. ...

Nel sito www.rotary.org ho visto "The Magic cycle of Rotary" che mi sembra interessante:

L'effettivo di qualità, la nostra grande Fondazione e i nostri service.

1. Un Rotary più forte attrae sempre più Rotariani di qualità.
2. Più Rotariani significa più alto potenziale di:
 - a. Mani e cuori che fanno,
 - b. Soldi per realizzare progetti.
3. Più volontari aumentano l'aiuto a chi ha bisogno.
4. Più persone aiutate dal Rotary = più "Servizio al di sopra di ogni interesse personale".
5. Più Rotariani = più tempo dedicato, più lavoro, talenti e soldi.
6. Più Rotariani = più contatti per ottenere di più anche da non Rotariani.
7. Più attività di servizio migliorano le comunità.
8. Migliori comunità = più ROTARY.
9. >>> tornare a punto 1 così la ruota gira >>>>

Questi sono gli elementi CHIAVE del Ciclo Magico del Rotary.

Visto che stiamo parlando di Leadership e, come avevo detto all'inizio, l'argomento Leadership da sempre mi ha interessato, vi voglio illustrare brevemente la formula "Americana" del Leader che:

1. Deve avere CONVINZIONI-CERTEZZE
2. Deve sapere bene come COMUNICARE
3. Deve avere una forte AUTOSTIMA

4. Deve essere FELICE OTTIMISTA ENTUSIASTA
5. Deve trovare il tempo per addestrarsi a fare BENE IL PROPRIO LAVORO
6. Deve darsi OBIETTIVI IMPORTANTI
7. Deve essere ORIGINALE NUOVO INNOVATIVO
8. Deve mirare a CHIARI OBIETTIVI SCRITTI
9. Deve essere TENACE, non desistere
10. Deve essere ORGANIZZATO e tenere riunioni ORGANIZZATE EFFICACI
11. Gestire BUONE RELAZIONI PERSONALI
12. Quando tutto è deciso deve GUIDARE

Poi anche la "formula del buon Leader" da me elaborata molti anni fa ma che penso sia ancora attuale e utile. L'ho chiamata:

La filastrocca del Leader (Monticelli)

- Sono paziente e so ascoltare: per conoscere...
- Sono sensibile e so prevedere: per avere una visione...
- Sono generoso e so dimenticare: per dar spazio...
- Sono deciso e so rischiare: azione, potere...
- Sono pratico e so speculare: per ottenere efficacia...
- Amo e so farmi amare: per accettazione/condivisione positive...
- ...sono il leader e lo so fare...: per avere sicurezza e autostima...

Conclusioni.

Leadership nel ROTARY.

Il Presidente Internazionale 2006-2007 Bill Boyd ci invita a "Aprire la strada", a "guidare..." attraverso le numerose leadership disponibili nel ROTARY.

Pensiamo e agiamo sempre in positivo dandoci obiettivi ambiziosi.

Lavoriamo tutti insieme con entusiasmo per cambiare in meglio e per costruire il futuro del Rotary.

Il tema del Presidente Internazionale 2007-2008 Wilf Wilkinson è "Il ROTARY è condivisione".

Collaboriamo dunque a tutti i livelli fornendo il nostro contributo positivo per dare energia alla Ruota Rotariana che deve girare sempre più efficacemente e più in fretta...



Doros Jeropoulos e signora

La leadership del Rotary

PDG Arcangelo Lacagnina

Nell'immaginario, leader è colui che si colloca in posizione sociale di superiorità, che riveste un ruolo di comando, di prestigio, ma anche di responsabilità, per nomina o per elezione.

Rotary, come in altre circostanze ho avuto modo di dire, significa condivisione, così come, peraltro, indicato dal Presidente Wilkinson.

Dunque i due termini appaiono contraddirsi poiché, se il primo manifesta un'accezione elitaria, il secondo esprime un significato democratico, di pari cittadinanza per ogni categoria sociale.

Proprio questa antitesi, però, mi ha sollecitato ad affrontarla con un certo impegno per evitare di scivolare nella retorica, e con curiosità per dirimerla e per trovarne euristicamente la spiegazione.

Gli antichi greci definivano chi non si occupava di politica con il nome di "idiotes", ovvero persona isolata, che non ha nulla da offrire agli altri... ma non credo che sia possibile vivere senza politica, in quanto venire al mondo significa stare tra gli umani e dunque vivere in società, cosicché tutto quello che è rapporto tra individui è politica.

Polis, infatti, come città-stato, è sinonimo di responsabilità, di iniziativa, di consapevolezza, di partecipazione dei cittadini a diversi livelli.

Se dunque il significato originario del termine può ritrovarsi nella piena coincidenza di uomo e cittadino, ne consegue che l'uomo si realizza con e nella democrazia, ovvero quel sistema "aperto" e libero che consente l'esercizio del potere, non certo come arbitrio, quanto come azione politica legittima e legale.

Rispetto alla domanda su quale possa essere la "società ideale" e su cosa basare la nostra esistenza sia come singolo che come collettività, Habermas risponde che è nella prassi concreta di tutti i giorni che noi possiamo cercare le nostre speranze e i nostri progetti. Dalla crisi e dal disorientamento provocati dalla società contemporanea si può uscire riuscendo mediare tra i tre grandi punti di riferimento della nostra società: denaro, potere e solidarietà.

Può apparire utopia!

Ma l'utopia è un'atteggiamento mentale rivolto al futuro che esprime, rispetto alla realtà presente, una concezione critica e progettuale, poiché ciò che oggi appare come utopia domani può configurarsi come realtà: l'utopia della borghesia in ascesa era l'idea di libertà, un'utopia tesa alla realizzazione di un nuovo ordine sociale rispetto a quello precedente che, parzialmente, si è tradotta in realtà.

Allora: sogniamo, speriamo, progettiamo.

Se tutti siamo capaci di sognare e progettare, non sono molti però coloro che sanno mediare tra denaro, potere e solidarietà. Cosa occorre per saperlo fare?

La mia risposta è scontata perché, come già in passato ho avuto modo di dire e ci credo veramente, è: "la legge



morale dentro di me..." (Kant), quella legge che, in forma universale, guida la nostra vita.

Denaro e potere di solito vanno a braccetto...

Anche senza far nostra l'etica calvinista che considerava il guadagno come segno della benedizione di Dio sull'attività svolta dal credente, è tuttavia legittimo accogliere, di questa, il principio per il quale il lavoratore non doveva dissipare vanamente il suo guadagno, ma impiegarlo con scrupolo, sia per soccorrere i bisognosi, sia in nuovi investimenti che creassero ancora lavoro.

È verità storica che il calvinismo ha formato eticamente la mentalità della borghesia europea e ha fatto nascere lo spirito capitalistico, quella forza dinamica e rivoluzionaria destinata a dominare nei secoli seguenti il mondo occidentale.

Lo stesso Marx, suo malgrado, dovette riconoscere il valore dirompente della classe capitalistica come fattore di progresso... e dunque come espressione e gestione di potere.

Questo binomio sembra così legittimato e giustificato dalla storia, dalle teorie liberali e dall'etica che riconosce ed ammette il vantaggio, l'utile personale che se ne ricava.

I problemi emergerebbero ed emergono quando il loro uso non supportato e costantemente alimentato da valori etici e, nello specifico, dalla solidarietà.

Quali sono gli ideali morali che devono sottostare e strutturare la politica, ce lo dice Norberto Bobbio attraverso le sue "Dieci regole per difendere la democrazia": *rispetto di sé e degli altri, *correttezza nell'esercizio dei propri affari, *lealtà negli scambi, *consapevolezza degli obblighi non solo giuridici ma anche morali che ciascuno di noi ha verso il prossimo (il che comporta senso sociale e uguaglianza sostanziale tra gli uomini), *sapere distinguere e non confondere l'interesse privato con quello pubblico, *una ferma convinzione che vivere in democrazia sia superiore a

qualsiasi altra forma di governo autoritario. Ma queste idee non hanno ispirato oltre cento anni orsono Paul Harrys?

Quando ci impegniamo in argomentazioni etiche ci poniamo "al di là di noi" e, fuori di noi ci sono gli altri e questo paradigma intersoggettivo si traduce in etica pubblica che accetta di confrontarsi con il pluralismo di posizioni ed orientamenti.

Se la tradizione occidentale è paragonabile al Viaggio di Ulisse che attraversa regioni lontane, "altre", mosso sempre dal desiderio del ritorno in patria, a se stesso, a questo orientamento Lévinas contrappone il Viaggio di Abramo che esce dalla propria terra e si dirige verso l'"Altro", riflessione questa che rappresenta, forse, il tentativo più radicale di affrontare il tema dell'etica della responsabilità.

Oggi l'idea di responsabilità assume, nell'etica, un nuovo ruolo impostole dallo spostamento dell'attenzione dal passato al futuro, allo scopo di individuare le conseguenze che un determinato comportamento, individuale o collettivo, potrebbe produrre in un futuro anche non prossimo.

"Coraggio della responsabilità" ha definito Jonas l'impegno morale e civile nei confronti degli esseri, ma anche delle cose, responsabilità che riguarda gli effetti dei nostri atti collettivi nei confronti delle generazioni future, della loro felicità o infelicità e, per questo occorre che la nostra ricerca morale sia dettata dalla "paura", poiché la paura è in grado di farci avvertire le conseguenze dei nostri atti. La nostra società introduce, infatti, rischi che le generazioni precedenti non hanno dovuto affrontare e ciò fa sì che gli effetti delle azioni sfuggano alla capacità di previsione.

Il nuovo imperativo categorico sarà così: "Agisci in modo che le conseguenze delle tue azioni siano compatibili con la permanenza di un "autentica vita umana sulla Terra".

In questi principi, mi pare, possa comporsi la contraddizione tra leadership e Rotary.

Il Leader è l'ideas-man, l'uomo che esercita influenza sugli altri perché dà le idee, guida, conduce: è l'uomo con elevate capacità di automonitoraggio nella vita sociale, abituato a scegliere, di volta in volta, le strategie di comportamento più conveniente, che organizza il gruppo per il conseguimento degli scopi.

Storici, filosofi e sociologi avevano sostenuto che chi è in posizione di comando possiede doti particolari: erano le teorie dei "grandi uomini" dei "capi carismatici" e rilevavano che questi sono più intelligenti degli altri (...ma non troppo, altrimenti nascerebbero tensioni), socievoli, motivati, pronti ad assumersi responsabilità, sicuri di sé, tenaci, abili nella dialettica, tendenti a mettersi in evidenza: un ritratto suggestivo, ma studi più recenti non hanno rilevato, invece, una fisionomia precisa del leader. La cosa è ovvia se solo si pensa alla difficoltà di trovare elementi comuni tra il capo di una confraternita religiosa e il capo di una banda di teppisti, o ancora tra il leader di una squadra di calcio e il direttore di un istituto scientifico...

Oggi prevale la convinzione che il requisito è la capacità di leggere le situazioni e farsi interprete della vita di gruppo. La leadership del Rotary è l'insieme delle professionalità che si organizza per raggiungere obiettivi comuni, che

manifesta senso di appartenenza e coesione, idee simili, modi comuni di operare, senso del "noi" che si sostanzia di successi e di progettualità, elementi questi che interagiscono e si potenziano a vicenda, amplificandosi, perché la progettualità favorisce i successi e i successi portano a pensare in modo sempre più produttivo.

La leadership del Rotary si estrinseca come azione professionale nella routine quotidiana, come espressione di un habitus a ben operare, a concepire il lavoro non solo come realizzazione di se stessi, ma come impegno etico anche se, come solo "modus vivendi" e non come iniziativa che fa rumore, è meno appariscente.

Eppure Albert Schweitzer diceva: "...l'esempio non è il miglior mezzo per stimolare gli altri... è il solo!"

Ne consegue che quello del leader non è un ruolo privilegiato in senso socialmente elitario, perché si esprime, invece, e si concretizza come alto senso di responsabilità intellettuale e morale.

La leadership del Rotary è azione di pubblico interesse, politica di interventi in ambito locale, distrettuale e internazionale, destinata a modificare e migliorare le realtà, politica che i club del nostro distretto hanno accolto e messo in atto con sincera passione, e lo dico con campanilistico orgoglio, realizzando progetti grazie ai quali si sono resi leader, mediatori tra lo Stato e le fasce più deboli dei cittadini.

L'alfabetizzazione, rivolta soprattutto alle donne e ai bambini immigrati per affrancarli dalla condizione di emarginazione e subalternità e favorirne una reale integrazione.

La realizzazione di ambulatori medici per assicurare prestazioni sanitarie che, seppur garantite dalla nostra legislazione, spesso non risultano facilmente fruibili.

I Rotariani hanno saputo indicare la via per educare le nuove generazioni al significato e al valore delle tradizioni e della memoria storica attraverso le iniziative di recupero del nostro patrimonio artistico e monumentale che, proprio perché troppo ricco ed esteso, il settore pubblico non riesce a sostenere.

Hanno indicato ai giovani a rischio la via del lavoro come strumento unico per realizzarsi e liberarsi dagli esempi facili e negativi che la società odierna diffonde in modo insolente.

Eppure, come propone il nostro Governatore Alfred Mangion, bisognerà essere audaci, più audaci ancora per sapere conquistare spazi e occasioni di intervento, con fantasia e apertura mentale al nuovo ("Imagination is more important than knowledge!" A. Einstein).

Occorrerà avviare una nuova alfabetizzazione, civica e sociale per far crescere la consapevolezza che ogni diritto ha come suo presupposto il dovere.

Perseguire l'intelligente politica di investimento sui giovani, scoprire nuovi talenti, valorizzare le intelligenze, offrire opportunità di confronto.

Impegno questo che deve tradursi in responsabilità personale evitando la comoda scorciatoia della delega, del "dare" più che del "fare".

Saremo leader se saremo capaci di intendere il Rotary come stile di vita, modo di pensare, riflesso dell'anima (Bhichai Rattakul) e, come umilmente sostengo io, ragione del cuore.

ATTESTAZIONI E



RICONOSCIMENTI



COMMISSIONI DISTRETTUALI

Commissione Distrettuale per la Revisione delle Classifiche

Proposta di un Nuovo Elenco delle Classifiche

La Commissione distrettuale per la revisione delle Classifiche, in occasione della sessione amministrativa del XXIX Congresso Distrettuale, ha informato l'Assemblea di avere completato i suoi lavori e di avere elaborato un nuovo Elenco delle Classifiche che dovrebbe consentire ai vari club del nostro Distretto di ottemperare con maggiore facilità all'applicazione delle norme stabilite dal Consiglio di Legislazione 2001 ed alla realizzazione di un club equilibrato, come suggerito dal Manuale di procedura del R. I.

Secondo quanto convenuto nel corso della riunione, la Commissione, che è stata rinnovata dal Governatore Sarpietro per il 2007-08, pubblicherà nel Bollettino Distrettuale, i contenuti della sua proposta e il nuovo Elenco delle Classifiche, aprendo, così, un dibattito, al fine di ottenere suggerimenti, proposte di modifiche, critiche costruttive, chiarimenti e quant'altro da tutti i club del distretto. Lo scopo è quello di giungere all'elaborazione di un documento finale quanto più condiviso possibile, che possa essere utilizzato nella gestione ordinaria dei club.

I Rotary club sono organizzati secondo il "Sistema delle Classifiche". L'applicazione di queste norme consente al club di essere espressione della realtà economico-professionale del territorio in cui agisce (Statuto R. I., art. 5; Stat. R. C., art. 6). Il club che applicherà scrupolosamente il Sistema delle Classifiche avrà un "Effettivo Equilibrato" (St. R. I., art. 5, § 2b).

Fino al 2001, una Classifica era occupata da un solo socio attivo. Con difficoltà (previa autorizzazione del socio titolare della Classifica), applicando alcuna norme statutarie, una Classifica poteva essere occupata contemporaneamente da più soci, fino ad un massimo di 4, indipendentemente dal numero di affiliati al club (1 socio attivo + 3 soci attivi aggiunti).

In seguito alle variazioni apportate dal Consiglio di Legislazione del **2001, ogni club è formato da due soli tipi di soci: attivi ed onorari; può ammettere nella stessa Classifica un numero di rappresentanti non superiore al 10% dei soci attivi del club.**

DEFINIZIONE DI CLASSIFICA: Una Classifica descrive il settore professionale di un socio o l'attività svolta dall'organizzazione per cui lavora (per es. "Architettura", "Finanza", "Editoria") (2004 Code, 4.070). Il Consiglio Centrale del Rotary è del parere che ogni Classifica istituita in un club debba esprimere un'attività commerciale, industriale, professionale o istituzionale, e che tale attività sia sufficientemente autonoma, tanto da determinare le proprie politiche

ed esercitare i propri poteri (2004 Code, 4.070.2).

Pur ritenendo importante la stretta aderenza al Sistema delle Classifiche, il Consiglio Centrale ritiene che ogni Rotary club debba analizzare attentamente la pratica attuazione di tale principio ed ampliarne l'interpretazione quando ciò si renda necessario (2004 Code, 4070.2). In conseguenza di ciò, se una grande università è composta da istituzioni abbastanza indipendenti da definire le proprie politiche, il club può creare una Classifica che comprenda l'attività principale e riconosciuta di ciascun indirizzo professionale (per esempio, Università degli Studi di Catania: Facoltà di Medicina e Chirurgia; Facoltà di Scienze; Facoltà Umanistiche).

Bisogna conoscere bene la differenza tra la QUALIFICA e la CLASSIFICA di un socio. La prima (QUALIFICA) esprime la posizione ufficialmente ricoperta dal socio nella sua principale attività (per esempio: Direttore Marketing Alitalia); la seconda (CLASSIFICA) individua, in modo significativo, in quale specifico settore di lavoro si colloca la principale attività del socio (per esempio: Servizi).

Non esiste un elenco ufficiale delle Classifiche fornito dal R. I., in quanto variano da un paese all'altro, così come varia la terminologia che le definisce. L'applicazione del Sistema delle Classifiche: permette una corretta programmazione dell'espansione interna; facilita l'azione di servizio nel territorio da parte del club; "protegge" il club ed il Consiglio Direttivo da frequenti richieste di soci che, se assecondate, potrebbero alterare il giusto equilibrio interno.

Le Classifiche, a nostro avviso, devono essere numerose, ma non in maniera eccessiva (da 25 a 35); ampie, ma non troppo; elaborate secondo i criteri suggeriti dal R. I.

Riportiamo qui di seguito il Nuovo Elenco delle Classifiche, proposto dalla Commissione Distrettuale ed elaborato secondo i criteri precedentemente esposti. L'elenco include 26 Classifiche con le relative sottoclassifiche. L'elenco delle sottoclassifiche è lasciato aperto per consentire a ciascun club l'inserimento di attività nuove o simili.

Restiamo in attesa dei vostri contributi. **Per agevolare il lavoro della Commissione, i vari commenti e/o suggerimenti da parte dei club devono essere inviati al Presidente della Commissione Distrettuale per la revisione delle Classifiche, presso la Segreteria Distrettuale, entro il 15 ottobre 2007.**

Emilio Cottini

Segretario della Commissione Distr. per le Classifiche



Elenco delle Classifiche

- 1) AGRICOLTURA ED AMBIENTE**
 - Agricoltori/Amministratori di Aziende Agricole
 - Allevamento
 - Agronomi
 - Consorzi e Cooperative
 - Forestale
 - Ecologia
 - Altro
- 2) AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**
 - Statale
 - Regionale/Provinciale
 - Comunale
 - Enti Pubblici
 - Altro
- 3) ARCHITETTURA ED INGEGNERIA**
 - Architetti
 - Ingegneri
 - Altro
- 4) ASSICURAZIONI E PREVIDENZA**
 - Compagnie
 - Agenti
 - Broker
 - Previdenza privata e pubblica
 - Altro
- 5) ARTE / DESIGN E SPETTACOLO**
 - Direttori Artistici
 - Pittori e Scultori
 - Ceramisti
 - Grafici
 - Artisti
 - Produttori
 - Registi
 - Musicisti
 - Ballerini
 - Scenografi
 - Critici
 - Arredatori
 - Artisti multimediali
 - Altro
- 6) ATTIVITÀ LIBERE E PROFESSIONI**
 - Gemmologi
 - Archeologi
 - Geometri
 - Organizzatori di Convegni ed Esposizioni
 - Periti
 - Sport
 - Stilisti
 - Antiquari e Restauratori
 - Agenti immobiliari
 - Amministratori di beni immobili
 - Professioni libere
 - Altro
- 7) AVVOCATI (Civile/Amministrativo)**
- 8) AVVOCATI (Penale)**
- 9) CLERO E ISTITUZIONI RELIGIOSE**
 - Clero
 - Educatori religiosi
 - Professionisti laici
 - Enti religiosi
 - Altro
- 10) COMMERCIO**
 - Direttori commerciali
 - Commercianti al minuto
 - Commercianti all'ingrosso
 - Altro
- 11) COMUNICAZIONI E MEDIA**
 - Interpreti e Traduttori
 - Fotografi
 - Scrittori
 - Redattori Giornalisti
 - Altro
- 12) CONTABILITÀ E FINANZA**
 - Ragionieri/Commercialisti
 - Revisori contabili
 - Analisti di bilancio
 - Analisti finanziari
 - Consulenti finanziari
 - Agenti di borsa
 - Consulenti del lavoro
 - Altro
- 13) CREDITO ED INVESTIMENTI**
 - Banche
 - Istituti di credito
 - Promotori finanziari
 - Servizi finanziari
 - Direttori di portafolio
 - Altro
- 14) EDUCAZIONE**
 - Amministrazione universitaria e scolastica
 - Insegnamento scolastico
 - Personale di sostegno
 - Altro
- 15) IMPRENDITORIA**
 - Edili
 - Artigiani
 - Terziario
 - Altro
- 16) INDUSTRIA E MANAGEMENT**
- 17) INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO (Facoltà Umanistiche)**
- 18) INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO (Facoltà Scientifiche)**
- 19) LEGALE**
 - Notai
 - Magistrati
 - Arbitri
 - Avvocature della Pubblica Amministrazione
 - Altro
- 20) MEDICO / SANITARIO**
 - Amministrazione
 - Medici e Chirurghi
 - Odontoiatri
 - Psicologi
 - Farmacisti
 - Paramedici
 - Altro
- 21) MILITARI, FORZE DELL'ORDINE E PROTEZIONE CIVILE**
 - Esercito
 - Marina
 - Aeronautica
 - Pubblica Sicurezza
 - Vigili del Fuoco
 - C.R.I.
 - Altro
- 22) PUBBLICITÀ / RELAZIONI PUBBLICHE E MARKETING**
 - Direttore di Pubblicità
 - Direttori relazioni pubbliche
 - Copywriter
 - Specialisti di collocamento
 - Iniziative promozionali
 - Altro
- 23) SERVIZI**
 - Trasporti
 - Albergatori
 - Agenti di viaggio
 - Associazioni ed Enti
 - Polizia privata
 - Altro
- 24) SERVIZI SANITARI E SOCIALI**
 - Laboratori analisi
 - Farmacisti
 - Psicologi
 - Aziende sanitarie pubbliche e private: medici ed amministrativi
 - Veterinari
 - Assistenti sociali
 - Altro.
- 25) SCIENZA, MATEMATICA E TECNOLOGIA**
 - Attuari
 - Statistici
 - Matematici
 - Astronomi
 - Biologi
 - Chimici
 - Geologi
 - Idrologi
 - Microbiologi
 - Altro
- 26) SCIENZE UMANE E SOCIALI**
 - Antropologi
 - Sociologi
 - Storici
 - Politologi
 - Bibliotecari
 - Archivisti
 - Altro

TASK FORCE PER L'ALFABETIZZAZIONE

Si diffonde su tutto il Distretto l'alfabetizzazione alla lingua italiana

Nell'anno rotariano 2006/2007 la task force per l'alfabetizzazione ha promosso la diffusione nel territorio del nostro distretto di scuole di italiano per stranieri immigrati proponendo un modello operativo con il quale numerosi club hanno avviato sul loro territorio una scuola di italiano.

Su questo stesso modello operativo, inoltre, la task force ha realizzato un progetto distrettuale che ha coinvolto i club dell'area metropolitana di Catania e cioè i Rotary Club Catania, Catania 4 cantieri - Centenario, Catania Nord, Catania Est e Catania Ovest.

Punto di riferimento e di partenza è stato il progetto già realizzato a Catania dal rotary club Catania ovest che nell'anno del centenario con lo stimolo ed il sostegno dell'allora governatore Nando Testoni ha istituito ed avviato presso l'istituto Salesiano Maria Ausiliatrice di Catania con la preziosa e fattiva collaborazione dell'opera delle Figlie di Maria Ausiliatrice, una scuola di italiano per cittadini immigrati per favorire la loro integrazione e umanizzazione nel nostro tessuto socio-territoriale e l'inserimento nel mondo del lavoro.

La scuola ha avuto 17 allievi nel primo anno e 28 allievi nel secondo anno.

Quest'anno, questo, da progetto di club è diventato progetto distrettuale ed è stato ampliato.

Oltre il corso di alfabetizzazione alla lingua italiana per soggetti adulti che ha visto quest'anno la partecipazione di 30 allievi di nazionalità diverse

provenienti da Romania, Sri Lanka, Eritrea, Isole Mauritius, Sierra Leone, è stato avviato un secondo corso rivolto ai figli degli immigrati che già inseriti frequentano le scuole del nostro territorio. Questo secondo corso ha le caratteristiche di un vero e proprio doposcuola di sostegno; di sostegno non solo al potenziamento linguistico ma anche e soprattutto al proseguimento del loro percorso di scolarizzazione.

Ancora su iniziativa del Rotary club di Catania, che ha donato alla scuola 5 computers, si sta pianificando un corso di alfabetizzazione informatica, rivolto ad immigrati adulti, e che si svolgerà a partire dai prossimi mesi estivi.

Infine i cinque rotary club metropolitani hanno stanziato la somma di 800 euro per costituire delle borse di studio da assegnare a ragazzi che frequentano la scuola secondaria di 1° e di 2° grado e sostenerne il proseguimento degli studi.

La realizzazione di questo progetto distrettuale è stata possibile per la volontà del nostro governatore Alfred Mangion, per l'opera di stimolo e coordinamento del segretario distrettuale Emilio Cottini, per l'adesione dei club che hanno avviato sul loro territorio una scuola di italiano, per l'adesione dei club metropolitani di Catania e l'attiva partecipazione dei loro presidenti Valerio Abbate, Vincenzo Consoli, Francesco Milazzo, Piero Todaro e Linda Russo Zangara.

A tutti il mio sentito e cordiale ringraziamento e la gratitudine dei rotariani del nostro distretto.

NUOVI PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

Associazione Centro Astalli

Nuova casa di accoglienza per immigrati

L'Associazione Centro Astalli per il servizio agli immigrati è attiva a Catania da diversi anni con il compito di assistere gli immigrati senza fissa dimora tramite servizi diurni presso la

sede di via Malta, grazie all'instancabile opera di assistenza svolta dal suo direttore, padre Rosario Taormina, e dai volontari del Centro. Da alcuni mesi, a seguito dell'assegnazione di un

SIAMO TUTTI UNA
FAMIGLIA

SIANTEM TOTI O
FAMILIE

نحن جميعاً عائلة واحدة.

immobile confiscato alla mafia, sito nel quartiere di Zia Lisa di Catania, il Centro Astalli ha potuto realizzare un grande progetto e cioè, dare accoglienza notturna agli immigrati senza dimora. Il 14 gennaio 2007, dopo avere ultimato i lavori di restauro dei locali siti al primo piano dell'immobile concesso in uso, una festosa inaugurazione ha segnato l'inizio dell'attività di ospitalità notturna degli immigrati con un dormitorio di 20 posti letto nella casa di accoglienza intestata a Padre Pino Puglisi, il sacerdote palermitano barbaramente ucciso dalla mafia. Subito dopo questo piccolo festeggiamento, sono ripresi i lavori per la realizzazione di altri 40 posti letto nella parte inferiore dell'immobile. Senza il generoso contributo di tanti benefattori che hanno creduto nella realizzazione di quest'opera non si sarebbe potuto mai raggiungere un simile traguardo. Invogliati dall'entusiasmo generale e dall'idea di realizzare una cosa utile per altri fratelli immigrati, una squadra "multietnica", sotto l'attenta guida di padre Rosario Taormina, ha lavorato alacremente ed è tuttora impegnata per raggiungere questo traguardo. Per i volontari del Centro Astalli un impegno notevole, ma ripagato dalla possibilità di aiutare concretamente quanti arrivano nella nostra città e non hanno un alloggio. Nel mese di marzo, il nostro Governatore, grazie all'azione di promotore svolta dal PDG Attilio Bruno, che da tempo segue e stimola le iniziative umanitarie di questa importante associazione di volontariato, dopo avere visitato i locali del Centro Padre Puglisi, ritenendo particolarmente meritevole l'opera di ristrutturazione ed allestimento degli ambienti del Centro, portata avanti con forza e determinazione dal suo direttore, Padre Rosario Taormina, ha deciso di intervenire concretamente a sostegno di questa importante iniziativa con uno stanziamento di Euro 5.000,00, prelevandoli dai fondi donatigli dai Club in occasione delle visite ufficiali svolte nell'anno. La somma è stata destinata all'acquisto e posa in opera di tutte le apparecchiature igienico-sanitarie necessarie per il secondo dormitorio di 40 posti letto. Il 15 aprile, alla presenza di Alfred M. Mangion, del PDG Attilio Bruno, del Segretario Distrettuale, delle rispettive signore, di padre Rosario Taormina, della prima assistente del Centro sig.ra Paola Bentivegna, e di vari partecipanti si è svolta una breve ma sentita cerimonia di inaugurazione dei locali realizzati anche grazie al contributo del Rotary ed oggi già operativi. In quella occasione è stata consegnata una targa ricordo dell'iniziativa distrettuale, collocata nei locali del dormitorio. Alfred Mangion ha ricordato, nell'occasione, che questa azione umanitaria del Rotary rappresenta solo uno dei tanti progetti di servizio realizzati quest'anno da numerosi Rotary Club del Distretto 2110 - Sicilia e Malta a favore degli immigrati, essendo stato proprio "l'immigrazione clandestina e l'incontro tra culture diverse" il tema dell'anno del suo Governatorato a livello distrettuale.



I NUOVI CLUB

Catania Sud

Nasce un nuovo club nell'Area metropolitana catanese

È d'obbligo un sentito ringraziamento al Governatore Alfred Mangion, al PDG Nando Testoni Blasco e al Segretario Distrettuale Emilio Cottini per avere proposto me e Giuseppe Rossi alla guida del primo biennio del "neonato" Rotary Club Catania Sud.

Ho fin da piccola respirato a casa mia un'aria volta al "servizio": mio padre era un rotariano del Club di Enna e mia madre ha fondato, sempre ad Enna, il Soroptmist, di cui è stata Presidente nel primo anno di fondazione.

"Servizio rotariano" significa soprattutto mettere la propria professionalità al servizio del Rotary e quindi al servizio della comunità di appartenenza del proprio Club. Il programma che il Rotary Club Catania Sud ha condiviso di portare avanti parte dalle mie competenze professionali e - occupandomi di turismo - vorrei sollecitare e aiutare le Istituzioni Locali a valorizzare di più e meglio il nostro territorio. Nel 2020 in Europa ci saranno ben 300 milioni in più degli attuali 400 milioni annui di arrivi di turisti internazionali, bisogna subito iniziare a lavorare per conquistare una fetta di questo enorme mercato.

Ma prima bisogna chiedersi quale mercato vogliamo attrarre e con quali mezzi. Oggi i cardini di una politica del turismo non possono prescindere dal trinomio: QUALITÀ, COMPETITIVITÀ e SOSTENIBILITÀ.

Bisogna conoscere i Fondi Strutturali - finanziamenti dell'Unione Europea a favore del Turismo - ma soprattutto bisognerebbe utilizzarli all'interno di un'offerta turistica che riqualifichi gli spazi fisici, tenga conto degli interessi dei turisti (rispettandone il loro contesto culturale), valorizzi l'identità locale del nostro territorio e contribuisca alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Dobbiamo pertanto migliorare la nostra immagine e la COMUNICAZIONE nell'ambito turistico, che oggi è frammentata, artigianale e velleitaria e dobbiamo aiutare, indicare le metodologie per rinnovarla tenendo conto di adeguate strategie di comunicazione. Il turismo ha svariati aspetti e vorrei dedicare una riunione al mese

analizzandone ogni comparto, parlando di infrastrutture nella nuova aerostazione (e lo faremo a luglio visitando la nuova aerostazione parlando di low cost e new tourism), di turismo culturale e museale nella nostra sede che è il Museo Diocesano, continuando con il turismo enogastronomico, il turismo congressuale, e quello paesaggistico ambientale.

Vedremo così IN LOCO se queste potenzialità sono interamente sfruttate, e ci chiederemo e chiederemo ai nostri interlocutori se si potrebbe fare di più e cosa, se stiamo cercando di attrarre un turismo di massa o di élite.

Ecco - in sintesi - l'azione di servizio che il Rotary Club Catania Sud intende consegnare alla nostra comunità per meglio comprendere cos'è oggi il turismo, quali sono le nostre potenzialità e come sfruttarle. Da un punto di vista dei progetti rotariani la Commissione incaricata si riunisce in questi giorni e il prossimo 5 luglio il Presidente Marco Farina ci illustrerà quali progetti intende perseguire: stiamo già lavorando anche in tal senso. La linea guida è comunque quella di portare avanti dei progetti nelle scuole dedicati all'ambiente e alla pulizia del nostro territorio, l'idea è quella di incidere sui ragazzi per creare educazione civica nella futura generazione. Il progetto prevede altresì un concorso a premi e svariate iniziative per coinvolgere le Scuole.

È mio impegno - assieme a Giuseppe Rossi - cercare di infondere ai soci fondatori quelle che sono le procedure del Rotary, già sperimentate ampiamente in più di 100 anni di attività, un ingranaggio affidabile che ci prestiamo a trasmettere a tutti i soci fondatori per poter avviare questo Club con la cultura del "servizio" al di sopra degli interessi personali, in perfetta coerenza con gli ideali che rendono unico il Rotary International. Il Club è composto da 21 soci fondatori, le classifiche sono ben distribuite secondo le direttive rotariane. Il Consiglio Direttivo per questo anno è formato da: Vice Presidente e Presidente Incoming: Giuseppe Rossi - Consigliere Segretario: Antonio Rapisardi - Consigliere Tesoriere: Gian Luca Finocchiaro - Consigliere Prefetto: Gaetano Valastro - Consiglieri: Isabella Lombardo e Marco Farina.

Siamo alla partenza del nostro giovane sodalizio e ci aspettano 365 scalini da percorrere con impegno ed entusiasmo, e per farlo serve sia il lavoro di tutti i soci fondatori del Catania Sud, l'aiuto del nostro tutor Emilio Cottini ma anche il sostegno del Club Sponsor e degli altri club dell'area metropolitana così come del distretto, e da tutti siamo certi che saremo accolti con amicizia rotariana. "Valorizziamo le potenzialità turistiche del nostro territorio".

Ivana Termine *Presidente R. C. Catania Sud*



Gozo

Costituito un terzo club nell'arcipelago maltese

Rotary Club Gozo was chartered on Thursday 24th May 2007 at Ta' Frenc Restaurant at 12.30 hours. Alfred Mangion, District Governor 2110, appointed Frank Salt, Governor's Representative for the expansion in the Maltese Islands and requested that a Rotary Club Gozo would be chartered before the end of his year. The task was started approximately 9 months ago and Rotarian Frank Salt ably assisted by fellow Rotarian Robert von Brockdorff went about setting up the club. An important thing for this club was to have a blend between local Gozitans and foreign residents. Two previous attempts to set up a club were made in various directions but proved unsuccessful. A third attempt was made and this turned out to be not just successful but very successful indeed. Names and addresses of potential members were sourced in Gozo and these names were checked out to see whether the people concerned would be interested in forming part of the Rotary Club in Gozo. All the potential members were invited to a meeting at The Grand Hotel and during the course of the next few weeks a total number of 27 were introduced as potential members. Most of these happened to be husbands and wives. The average age of the potential members varies quite considerably from about the oldest being in her eighties and the lowest in her early thirties being that of a Gozitan member. The age difference, however, does not seem to be of detriment to the membership. In fact a lot of effort is going on for members to get to know each other in their own homes as a fellowship exercise. The charter members are as follows:

President: Chris Said; **Vice President:** David Carrington; **Treasurer:** Iain Brown; **Secretary:** Marie Grech; **Sergeant-At-Arms:** Carmen Bellamy; **Council members:** Emanuel Cini, David Pace, Alan Tabone, Pat Weimar, Manuel Cini, David Carrington.

The interesting fact about Rotary Club Gozo is the quality of the membership, which is very satisfying and there are good potential presidents for the foreseeable future. Members of the club take their duties seriously and this augers well for the future of the club. The club is at present finalising the exact location of the venue

Il Rotary Club Gozo è stato fondato a mezzogiorno del 24 Maggio 2007 nel "Ta' Frenc Restaurant". Alfred M. Mangion, Governatore del Distretto 2110, insieme a Frank Salt, Delegato del Governatore per l'espansione nelle Isole maltesi e suo Rappresentante speciale, ha fatto sì che il Rotary Club Gozo fosse fondato prima del termine del suo anno di servizio. Il gruppo ha iniziato a lavorare circa 9 mesi prima e Frank Salt abilmente assistito da Robert von Brockdorff ha avviato il club. Un elemento importante di questo club è stato quello di avere unito abitanti dell'isola di Gozo a residenti esterni. Due precedenti tentativi di fondare un club erano stati fatti senza esito positivo; il terzo tentativo è stato un grande successo. I nominativi dei potenziali soci sono stati cercati a Gozo e sono stati valutate persone che fossero interessate a far parte di un Rotary Club a Gozo. Tutti i potenziali soci sono stati invitati ad un incontro al Grand Hotel e nelle settimane successive sono stati selezionati 27 potenziali soci. La maggior parte di loro erano mariti e mogli. L'età dei potenziali soci Gozitani varia considerevolmente dai circa ottanta anni dei più anziani ai circa trenta dei più giovani. La differenza di età, tuttavia, non sembra di essere di detrimento per l'affiliazione al club. Infatti, un grande sforzo è stato fatto dai soci per conoscersi reciprocamente nelle loro rispettive case come esercizio di affiliazione. I soci del club sono i seguenti:

Presidente: Chris Said; **Vice Presidente:** David Carrington; **Tesoriere:** Iain Brown; **Segretario:** Marie Grech; **Prefetto:** Carmen Bellamy; **Consiglio direttivo:** Emanuel Cini, David Pace, Alan Tabone, Pat Weimar, Manuel Cini, David Carrington.

Il fatto interessante circa il Rotary Club Gozo è la qualità dell'insieme dei soci, che è molto soddisfacente; ci sono buoni potenziali presidenti per il prossimo futuro. I membri del club prendono seriamente le loro funzioni e ciò fa ben sperare per il futuro del club. Il club attualmente sta definendo la localizzazione esatta della sede dove avverranno le riunioni nell'immediato futuro e che si proietta il club desidera aiutare. Il club già ha ricevuto un buon numero di nomi di nuovi potenziali



where the meetings will take place in the near future and which projects the club wishes to help. The club has already received a good number of new, good potential members' names. The club has a beautiful club banner donated by district governor, Alfred Mangion, the Rotary bell, President jewels, a brass plaque to show the location where the meetings take place, a small banner was designed and produced, club membership cards were made and signed and visiting cards are also available. The club will shortly have its own website which should be on air within the next few weeks.

buoni soci. Il club ha ricevuto in dono, dal Governatore il labaro, dai club sponsor, Malta e La Valette, la Campana, il collare del presidente, una piastra d'ottone per mostrare dove le riunioni avvengono. A breve il club avrà un proprio sito web che dovrebbe essere attivo nelle prossime settimane.



Frank Salt *Rappresentante Speciale del Governatore*



Pantelleria

Il Rotary Club Pantelleria è stato ammesso al Rotary International, il 27 dicembre 2006 ed ha ricevuto la Carta Costitutiva il 16 maggio 2007; la sede è in Via Genova 1, e si riunisce tutti i sabati alle 19.30 presso il "Circolo Columbus Club".

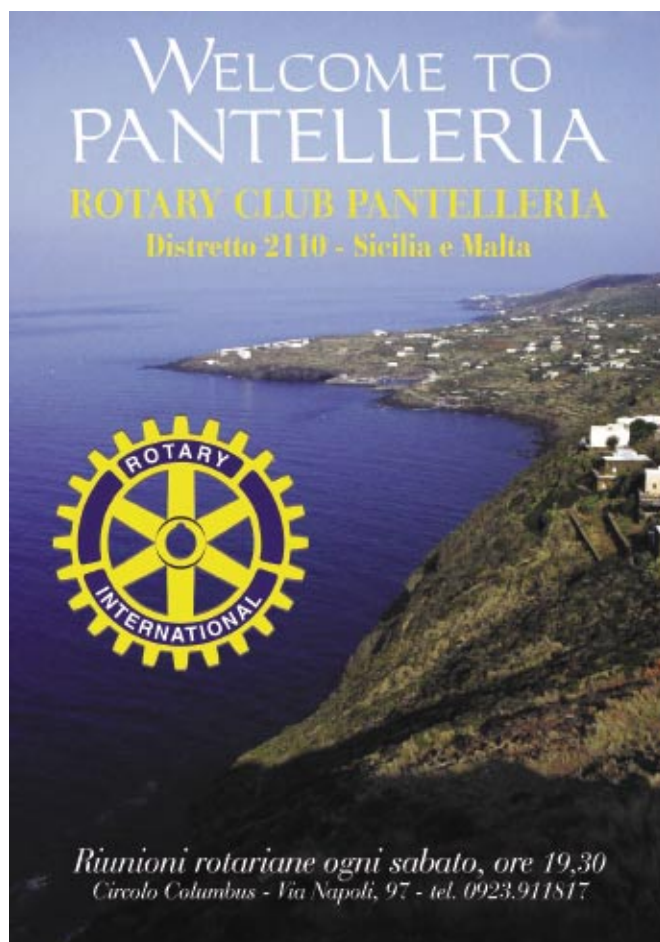
Il Club è composto da 48 soci di cui 6 donne, sono ben rappresentate tutte le classifiche.

Il direttivo è composta da:

Presidente: Mariano Rodo; **Vice Presidenti:** Giovanni Casano e Benedetto Garsia; **Segretario:** Giovanni Casano; **Prefetto:** Mimmi Panzarella; **Co-Prefetto:** Filippo Oddo; **Tesoriere:** Giuseppe Giglio; **Co-Tesoriere:** Mariella Mannone; **Consiglieri:** Marianna Rizzo e Rosanna Gabriele.

In questi pochi di mesi di vita, sono state costituite le apposite commissioni ed è stato tracciato un programma delle attività. Il club si propone di: promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci e familiari per renderli meglio atti a servire l'interesse generale; promuovere progetti a favore di persone meno fortunate di noi; approfondire e di lasciare traccia del recupero della storia, della cultura e delle antiche tradizioni dell'isola; informare e monitorare la cittadinanza sul rischio e sulla prevenzione del diabete.

**Cartello di benvenuto,
realizzato dal Rotary Club Pantelleria,
posto nella sala arrivi dell'aeroporto dell'isola**



*Riunioni rotariane ogni sabato, ore 19.30
Circolo Columbus - Via Napoli, 97 - tel. 0923.911817*

Aetna Nord Ovest

La cooperazione Sicilia - Malta: un esperimento riuscito di cooperazione transfrontaliera

Sabato 28 Aprile 2007 ha avuto luogo presso il Teatro Comunale di Bronte, una conferenza sul tema: "La cooperazione Sicilia - Malta: un esperimento riuscito di cooperazione transfrontaliera"; organizzata dal Rotary Club Aetna Nord Ovest.

La manifestazione ha visto la presenza delle massime autorità rotariane del Distretto 2110 Sicilia Malta quali, il Governatore Dott. Alfred M. Mangion, il Governatore Incoming Ing. Salvo Sarpietro, il Segretario Distrettuale Prof. Emilio Cottini, l'Assistente del Governatore Ing. Cosimo Claudio Giuffrida; di quelle istituzionali europee, l'On. Simon Busuttill e l'On. Giuseppe Castiglione deputati al Parlamento Europeo e di quelle regionali il Dr. Antonino Piceno ed il Project Manager Tino Cutugno. Obiettivo della manifestazione era quello di far conoscere ai titolari delle piccole e medie imprese gli strumenti di cooperazione territoriale tra Sicilia e Malta promossi dall'U.E. allo scopo di rinsaldare ed accrescere questo spazio di collaborazione tra le due realtà, soprattutto in considerazione della centralità del loro ruolo nell'ambito del bacino del Mediterraneo.

I relatori hanno brillantemente relazionato sul programma di Cooperazione Transfrontaliera, individuando i seguenti ambiti d'azione:

- Rafforzamento e valorizzazione delle identità culturali dell'area transfrontaliera;
- Sviluppo del sistema dei trasporti transfrontaliero;
- Gestione integrata delle risorse naturali e degli ambienti urbani;

- Sviluppo dei servizi in favore della promozione del sistema delle imprese sulle due sponde;

Molto interessante è stata anche la relazione dell'Arch. Salvatore Gozo.

Il presidente del Club Dott. Lorenzo Scalisi cogliendo l'occasione della presenza dei dirigenti del Rotary, ha voluto arricchire la serata assegnando delle targhe, in segno di ringraziamento, alla Prof.ssa Maria Grazia Squitieri, rappresentante della S.M.S. "L. Castiglione" diretta dalla Prof.ssa Cinthia D'Anna ed alle Ins. Alfina Martelli, e Pina Romano, rappresentanti delle scuole elementari di Bronte, "G. Mazzini" e "N. Spedalieri" dirette rispettivamente, dal Prof. Angelo Smario e dalla Prof.ssa Daniela Zappalà, che hanno aderito al Concorso "Poster sulla Pace", organizzato dal Club in occasione della celebrazione della "Giornata della Pace". Il Presidente del Club con l'approvazione dei soci, ha voluto inoltre assegnare la Paul Harris Fellow all'On. Giuseppe Castiglione, il quale, in questo primo decennio di vita del Club, è stato il promotore di parecchie iniziative, che hanno contribuito all'affermazione degli ideali del Rotary.

La manifestazione si è conclusa con la riflessione che iniziative di livello così elevato, sicuramente contribuiranno a rafforzare i rapporti di amicizia e di cooperazione tra le due isole, dando così, un notevole impulso al loro sviluppo economico e sociale, un successo quindi per il Club Aetna Nord Ovest e per il Rotary International.



Cefalù

Gli immigrati ed il Club Cefalù

Nella nostra Conviviale del 26 Gennaio 2007, si è affrontato il tema degli immigrati. La presenza di immigrati nel nostro territorio, diventa spontaneamente tema di dibattito rappresentando per taluni un pericolo per la nostra identità, e nelle considerazioni più benevoli, un fenomeno da limitare. Si è giudicato importante quindi portare anche all'interno del Club il dibattito su questo argomento, per stimolare atteggiamenti che possano condurre in un alveo di corretta valutazione della realtà, e che ci facciano trovare disponibili a migliorare le condizioni di vita degli immigrati, per quanto è nelle nostre possibilità. È stato posto come interrogativo per il dibattito il tema: "Immigrati: Accettazione o Accoglienza?" Sono intervenuti come relatori Il Vescovo Emerito di Cefalù S. Ecc. Mons. Rosario Mazzola e l'Architetto Emanuela Davì, in rappresentanza di un gruppo che ha svolto attività di promozione culturale in un quartiere di Palermo, sotto la guida del compianto Pasquale Culotta, Socio del Club. Il primo ha presentato considerazioni di carattere umanitario, e di reale pubblica utilità per la vita della comunità locale ricevente. La seconda ha illustrato una esperienza di interazione tra famiglie locali e famiglie di immigrati, appartenenti a etnie diverse, residenti in un quartiere del centro storico di Palermo preso a modello. Tale esperienza, è stata condotta con la partecipazione di un dipartimento della facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, già diretto dal nostro Socio, ed di una associazione di volontariato che opera nel quartiere. Dopo diverse riunioni tendenti a introdurre persone tanto lontane da un esperimento con aspetti tecnici di non immediata attuazione, ragazzi e adulti hanno collaborato alla realizzazione di pannelli e manufatti che dovevano servire ad illustrare l'intervento di risanamento desiderato nello spazio

degradato prescelto a modello. Queste attività hanno avvicinato i partecipanti di gruppi etnici diversi, i locali residenti e gli immigrati, dimostrando che è possibile vivere insieme e realizzare insieme qualcosa per il bene della comunità. Ciò ha messo in atto, quasi per gioco, una forma d'integrazione tra identità diverse, e ha sottolineato il fatto che perseguire obiettivi concreti per la vita di ogni giorno, induce le persone al dialogo e alla partecipazione.

Una seconda iniziativa intrapresa dal club Cefalù, riguarda l'organizzazione di una scuola di italiano per immigrati: è pronto il programma e gli insegnanti, si sono prenotati 6 alunni adulti. Ma quando si doveva iniziare, l'aula che era stata messa a disposizione è servita per altro insegnamento, e quindi si è rimasti alla ricerca di nuovi locali. Siamo in attesa, però, di un inizio a brevissima scadenza, anche se si protrarrà in estate, con due ore di lezioni pratiche al giorno, due volte la settimana.



Menfi "Belice - Carboj"

Una via per la vita

CONCORSO DI IDEE PER UN PROGETTO **Immigrazione clandestina**

Riportiamo la classifica del concorso indetto dal Club Menfi "Belice - Carboj"

Davide Bonadonna 1° premio

Per aver concepito un progetto, di aiuto agli immigrati, semplice ma molto efficace e fattivo dove nella piccola isola di Linosa l'immigrato viene "adottato" dalle famiglie dell'isola e definisce il ruolo delle istituzioni nella ospitalità.

Il tutto visto sotto il rapporto umano che deve crearsi tra la popolazione residente e l'immigrato; un progetto

che inizialmente è un sogno, ma un sogno che vede coinvolta tutta la comunità dove vive.

Davide dice: "Questo progetto, forse, non verrà mai attuato però non è impossibile.

E se una comunità piccola come Linosa ed economicamente non ricca, potrebbe risolvere il problema di venti persone, quanta altra gente potrebbe essere aiutata da tutti i Comuni d'Italia?"



Giuseppe Li Petri 2° premio

Dopo aver capito e detto che “la strada dell’integrazione è ancora lunga e va affrontata con coerenza e rigore” ha elaborato un progetto complesso ma incisivo ed estremamente articolato con una chiarezza di fondo degli obiettivi:

- 1) accoglienza delle vittime della povertà, della carestia, delle guerre, degli sfiduciati e dei meno fortunati nella vita;
- 2) saper donare con amore e condividere parte del nostro benessere con loro;
- 3) aiutare e farci aiutare nel costruire un “futuro migliore” e un pianeta più accogliente per tutti;
- 4) scoprire insieme che sulla terra c’è un posto confortevole per tutti.

Il progetto si attua in due fasi contemporaneamente dove emergono la creazione di una banca dati e dove il termine “diversità” viene intesa come ricchezza ed esaminata una concreta e reale integrazione che si conclude “con la piena partecipazione dell’immigrato alla vita civile del paese di arrivo”. Un progetto che si attua in un periodo di tempo che varia da 1 a 5 anni e dove la sua validità verrà verificata realmente in quanto come dice Giuseppe “se non vi saranno ‘barconi’ in vista a Lampedusa allora sapremo di avere vinto”.

Roberto Puccio 3° premio

Raccontami dal Diario di Samira.

Per aver fatto parlare una bimba tunisina di 1 anno che vive a Menfi.

Una bimba, con tutti i suoi grandi e gravi problemi, che sta imparando a camminare, vede e ascolta tutto il giorno la televisione della Tunisia, balla e si diverte con una bambolina che gli è stata regalata. Che si pone già un dilemma, nella sua giovanissima età: vivrò un futuro in un “ghetto” o sarò “italiana” quale sono. E progetta e vede la sua vita futura fatta di speranze e si spera non di illusioni, e che in conclusione vuole innamorarsi dell’Italia ma non dimenticare la Tunisia dove un giorno forse poter tornare. Roberto che si definisce un cittadino “di domani”, vuole accogliere gli immigrati e spera in una reale integrazione dove Samira contribuirà alla crescita del nostro paese. E così conclude, con molta speranza: Noi ci saremo! ... e Samira sarà con noi.

Giulia Bursi 4° premio

Storia di Sorina.

Il racconto di una immigrata proveniente da un paese dell’Est europeo che è sfuggita alla miseria e alla povertà e che ha respirato, per la prima volta, l’aria della libertà in questo nuovo paese che è l’Italia.

Sorina progetta il suo futuro che è il futuro di tanti e tanti immigrati che arrivano da noi da Paesi dove non vi è libertà, “economie distrutte, mancanza di lavoro per i giovani, stipendi bassissimi”.

Il nodo alla gola per la nostalgia del proprio paese è forte ma le speranze di una vita migliore nel nostro paese fanno superare qualunque dubbio.

E conclude che il progetto del loro futuro ci deve vedere coinvolti; dobbiamo essere tolleranti e solidali e aprire la via alla libertà che è “la cosa più importante per un popolo e una nazione”.

Giusangela La Iacona 5° premio

Lampedusa - un mare meraviglioso e una vacanza splendida - ma un incubo: una barca sott’acqua.

“Ho alzato lo sguardo e davanti a me un grande scoglio con tante povere persone affamate, assetate, stanche, denutrite, che cercavano la loro terra promessa”.

È difficile trovare una soluzione per loro, un aiuto che duri nel tempo. Si devono aiutare gli extracomunitari anche negli studi per poi permettere loro di mettere in atto le conoscenze qui acquisite nel loro paese.

Io inizio da quello che vincerò con il concorso e a questa somma si uniranno i miei compagni, le scuole vicine alla mia scuola, tutti coloro che vorranno dare un piccolo contributo.

Un aiuto concreto per aiutare “chi è stato e, spero non per sempre, meno fortunato di me”.

Lidia Ardizzone premio fuori concorso

Per avere con la sua poesia “Contrasti della vita” tratteggiato bene il confine tra cosa significhi “avere bisogno” e “non avere bisogno” e per il confronto tra un bambino italiano e uno africano con le loro realtà giornaliere e le loro speranze future.

Vittoria

La Fondazione Rotary Club Vittoria

La Fondazione Rotary Club Vittoria, fiore all’occhiello del nostro Club, nasce con atto costitutivo del 26 Maggio 1980 presso lo studio del Dott. G.B. Garrasi (rotariano) Notaio in Vittoria. A sottoscrivere l’atto fu l’Avv. Francesco Foti presidente pro-tempore del Rotary Club Vittoria. Ai compianti Avv. Foti e Dott. Garrasi, peraltro Soci fondatori, ed ai Soci fondatori tutti nonché a quelli cooptati nei primi anni di vita del Sodalizio (nato nel 1975), va anzitutto la nostra riconoscenza e, a chi non è più tra noi, il nostro deferente ricordo. Ebbene la Fondazione venne dotata di un patrimonio iniziale di 4 milioni di lire in titoli depositati presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa. La Fondazione - come si legge nella premessa dell’atto costitutivo- nacque per la volontà unanime dei Soci del Club di “evidenziare

nel tempo e di sollecitare lo scopo rotariano del Servire ed altresì di stimolare una rivalutazione dell’individuo e della sua creatività nella nostra società organizzata”. È scopo della Fondazione, pertanto, come si legge nello Statuto, “la promozione di iniziative di alto interesse sociale, culturale ed artistico nel territorio di competenza del Club (Acate, Comiso, Santa Croce Camerina e Vittoria) e la assegnazione di uno o più premi da devolvere in favore di chi, a giudizio di apposita commissione, avrà dimostrato distinzioni o meriti particolari”. Da segnalare che è vietata l’assegnazione di premi a parenti ed affini, entro il terzo grado, di Rotariani. Per raggiungere tali finalità vengono evidentemente impiegate le rendite del patrimonio che negli anni si è accresciuto anche con ulteriori versamenti da

parte del Club e con il ricavato della vendita di taluni "beni", in particolare volumi di cui si dirà di seguito. Basti pensare - per comprovare la lungimiranza dei fondatori- al fatto che nel 1985 il patrimonio ammontasse già a 18 milioni di lire. Tra le attività svolte nei ventisei anni di vita della Fondazione si possono ricordare:

- mostra-concorso di arti figurative;
- premi a studenti che hanno conseguito la maturità negli Istituti di Vittoria e Comiso;
- mostra-concorso di manufatti in metallo battuto, sbalzato e tornito;
- premi ai migliori elaborati sul tema "La crescita della coscienza civile";
- concorso di fotografie rappresentative di altari e interni di chiese del comprensorio;
- acquisto (nel 1989) di tre cardiotelefonari destinati ad Acate, Pedalino e Scoglitti per il collegamento con la centralina presso l'Ospedale M. Paternò Arezzo di Ragusa;
- restauro di una fontana pubblica situata nel centro storico di Vittoria;
- ristampa di "Vittoria dal 1607 al 1890" di Mons. Federico La China;
- ristampa di "La Sicilia all' undecimo secolo" di Giovanni

Leni di Spadafora;

- ristampa di "Camarina" di Biagio Pace;
- ristampa di "Mente e Cuore", "Il Figliuol prodigo" e "Passeggiate storiche" di C. Addario;
- ristampa di "Vicende storiche di Comiso antica e moderna" di Fulvio Stanganelli;
- contributo al Rotary Club Vittoria per restauro cantoria lignea Chiesa di San Francesco all'Immacolata in Comiso in occasione del centenario del Rotary International;
- donativo per le opere benefiche delle Suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta operanti nella Casa di Vittoria;
- donativo pro ambulatorio in India elargito ai Padri Dottrinari.

Oggi la Fondazione Rotary Club di Vittoria deve confrontarsi con la ricerca di nuove fonti di finanziamento data la progressiva riduzione delle rendite del suo patrimonio. E, nonostante le tante iniziative assunte, bisogna tendere ad un consolidamento della sua identità, magari cercando nuove strade per un servizio più incisivo al territorio ma, di certo, senza venir meno alle nobili finalità che animarono i Fondatori.

Michele Assenza
Segretario R.C. e Fondazione R.C. Vittoria

Interclub tra i R. C. Giarre - Riviera Ionico Etna e Randazzo - Valle dell'Alcantara

Autismo e sport

Si è svolta a Giarre, a metà aprile, una grande manifestazione di sport e solidarietà organizzata dalla scuola media Macherione insieme a diverse associazioni sportive giarresi, la terza edizione della "Stracciadina", gara podistica a cui hanno partecipato circa settecento atleti di tutte le fasce di età, dai pulcini agli juniores. Alla manifestazione, ripresa anche dalla Rai, hanno aderito in qualità di sponsor tutti i club service di Giarre. Questo raduno è inserito nel Progetto Filippide ideato e promosso dall'Associazione Sport e Società costituita a Roma nel 1983 dal suo presidente prof. Nicola Pintus. L'associazione è affiliata al CIP (Comitato Paraolimpico Italiano) e da un ventennio rappresenta un punto di riferimento importante per l'attività sportiva dei disabili.

Il Progetto Filippide nasce dall'intuizione che lo sport e tutti i processi che riguardano la preparazione e la partecipazione ad un evento sportivo, possono essere una valida forma di terapia ed un sostegno per le famiglie degli atleti disabili. In particolare il progetto si prefigge di avviare alla disciplina della corsa di lunga distanza ragazze e ragazzi con patologie autistiche conclamate e sindromi correlate e di sviluppare attraverso il moto la capacità motoria dei bambini più piccoli. Il giorno precedente la manifestazione i Rotary Club di Giarre - Riviera Ionico Etna e Randazzo Valle dell'Alcantara hanno ospitato gli atleti dell'Associazione Sport e Società guidata dal presidente Nicola Pintus. In totale 25 persone fra atleti, accompagnatori e operatori Rai. I presidenti dei due Rotary Club, Franco Di Bartolo e Marcello Motta, hanno sottolineato come per i giovani atleti autistici partecipare alla manifestazione della stracciadina rappresenti un momento estremamente importante della loro vita da affrontare con

L'autisticu

'Ndo munnu di stu munnu a lu prisenti,
non la nutamu cchiù la differenza,
tra chiddi ccu disturbi di la menti,
e chiddi ca su sani...in apparenza.

Oggi si arricanusci 'ndiligenza,
ppi travagghi spiciali cui si adatta,
e siddu trasi 'nda so cunfidenza,
t'accorgi ca si tu la testa matta.

Sunu cchiù dduci 'nde raggiunamenti,
sunu sinceri, sunu cchiù educati,
e siddu sunu menu 'ntrapidenti,

è fossi ca si sentunu frinati.
Damuci cchiù fiducia 'nda la vita,
jucamuccilla assemi la pattita!!!

Filippo Badalà
Past President R. C. Giarre Riviera Ionico Etna

il massimo impegno. Presso la sede del Rotary di Giarre si è svolta una conferenza sul tema "Autismo e Sport" che ha avuto quali relatori il prof. Pintus ed i componenti del proprio staff tecnico. I due club Rotary sono stati coadiuvati





nell'organizzazione della manifestazione dal club Rotaract di Giarre e dall'Associazione Sportiva Olimpia presieduta da Giuseppe Panebianco, che è anche socio fondatore del club Rotary di Giarre. Il presidente Franco Di Bartolo ha ricordato l'impegno del proprio club nell'organizzazione di manifestazioni a favore dei diversamente abili: si pensi alle finali dei campionati regionali di atletica leggera per disabili mentali svoltasi a Giarre l'anno scorso. "Lo sport rappresenta uno strumento fondamentale di alfabetizzazione in generale ed in particolare per i disabili imparare le regole delle varie discipline per poter gareggiare e competere sportivamente è per molti di loro forse l'unica occasione per socializzare ed uscire dalle mura domestiche; un momento che aspettano con ansia a volte per mesi".

Il presidente di Randazzo Marcello Motta ha ricordato gli obiettivi importanti raggiunti quest'anno dal proprio club insieme al club di Giarre e l'impegno non solo del proprio club, ma quello personale a favore dei disabili. Anche quest'anno fondamentale è stato il supporto logistico dei componenti del Rotaract di Giarre e l'impegno accanto al club padrino a favore dei disabili come ha sottolineato il presidente Lidia Torrisi. In rappresentanza del Governatore Alfred M. Mangion, il Segretario Distrettuale Emilio Cottini ha voluto rivolgere il proprio saluto soffermandosi sulle attività a favore dell'alfabetizzazione da parte della Rotary Foundation. Presenti diverse autorità istituzionali: il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppe Pagano, il Sindaco di Giarre Teresa Sodano, il Sindaco di Piedimonte Giuseppe Cavallaro, il Vice Sindaco di Giarre Orazio Pagano e l'Assessore allo sport di Giarre Francesco Cardillo. L'avv.

Giuseppe Panebianco, dirigente CIP ha presentato il relatore della serata prof. Giuseppe Pintus che ha ringraziato i club Rotary per l'ospitalità, ma il vero ringraziamento arriva dalle famiglie degli atleti che vivono tutto l'anno la disabilità dei loro congiunti con le innumerevoli difficoltà quotidiane e momenti come questo rappresentano un attimo di pace e tranquillità per ricaricarsi; per gli atleti un momento atteso da tempo! Nella sede della manifestazione sono state esposte le splendide immagini di Enzo Raineri fotografo giarrese da sempre impegnato nel sociale.



Il Distretto 2110 Sicilia e Malta nel 2006 - 2007

Alfred M. Mangion (Malta)
Governatore
Emilio Cottini (Catania Est)
Segretario Distrettuale
Nunzio Scibilia (Palermo)
Co-Segretario Distrettuale
Giovanni Aloisio (Catania Ovest)
Tesoriere Distrettuale
Salvatore Lo Curto (Castelvetrano - V. B.)
Co-Tesoriere Distrettuale



Il Bollettino Distrettuale

Reg. Trib. PA 9/10-7-93, n. 20
Periodico mensile - Distribuzione gratuita ai Soci

Emilio Cottini - Direttore Responsabile
Commissione per il Bollettino Distrettuale
Salvatore Giuliano - Presidente
Giuseppe Cantone - Vice Presidente
Roberto Lanza, Ignazio Lombardo, Giuseppe Saletti
Componenti

Segreteria Distrettuale e Redazione
95131 CATANIA - Via San Tommaso, 5
Tel. 095 7151604 - Fax 095 2501210
E-mail: rotary2110siciliamalta@hotmail.it

Sito web del Distretto: www.distretto2110.org

Fotocomposizione e Stampa
Lorenzo Strano - Arti Grafiche - Catania

Il Direttore Responsabile Emilio Cottini insieme al Presidente della Commissione per il Bollettino Distrettuale, al Vice Presidente ed i Componenti, ringraziano tutti i lettori ed augurano al Direttore Responsabile DG Salvatore Sarpietro e alla Commissione per il Bollettino Distrettuale 2007-2008 un proficuo lavoro.

Nasce BT-50. Il nuovo pick-up Mazda.

Bella bestia.



Il pick-up possente. E divertente.

- Motore diesel Euro4 2.5 common rail 16V da 143 CV
- Leader del segmento per capacità di traino (fino a 3000 kg) e per capacità di guado (fino a 75 cm)
- Portata fino a 1212 kg
- Differenziale a slittamento limitato (LSD)
- Trazione posteriore 4x2 e integrale 4x4 inseribile
- Disponibile con cabina singola, doppia e freestyle
- Anche con ABS+EBD, 4 airbag, cerchi in lega da 16", fendinebbia, climatizzatore, lettore CD MP3 e CD changer
- Garanzia fino a 3 anni o 100.000 km
- Prezzo a partire da 14.090 € Iva e messa in strada esclusa.

Tuo subito anche con ecoincentivi.

ZOOM-ZOOM

Numero Verde
800-166115

www.mazda.it



Un giorno per conoscerla, una vita per amarla.

MAZDA CATANIA Mazda Store: **Misterbianco** (CT) Via del Commercio, 1 tel. 095 471010
Mazda Point: **Catania** V.le Vittorio Veneto. 92/96 tel. 095 381195